



CITTA' DI CEPAGATTI

PROVINCIA DI PESCARA

SERVIZIO 4 URBANISTICA

DETERMINAZIONE N. 6 DEL 30/01/2023

PROPOSTA N. 107 del 25/01/2023

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento della trasposizione digitale sul Geoportale SIT Urbanistica del Comune dei vincoli aggiornati esistenti sul territorio e costituzione e gestione dello Sportello S.U.E. telematico del Comune. CIG Z3D39A291E

Premesso che

- con direttive impartite con delibera GM n.9 del 04.02.2021, sono state date, tra l'altro, disposizioni in relazione al disposto di cui all'art. 24 della Legge 114/2014, per procedere alla transazione in formato digitale del PRG con la creazione di un SIT (Sistema Informativo Territoriale) che collega ad ogni zona di piano, riportato su base catastale ufficiale, le informazioni quantitative e qualitative della normativa tecnica di riferimento;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 28.12.2022 è stata adotta la Terza Variante al PRG comunale, redatto in conformità alle Linee Guida approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 51 del 21.12.2021;
- con nota pervenuta al prot. 1081 del 12.01.2023 il Prof. Arch. Roberto Mascarucci, incaricato con determinazione del Servizio IV n. 42 del 29.07.2021 e convenzione sottoscritta in data 20.08.2021, della trasposizione del PRG in formato digitale, a conclusione dell'incarico professionale conferito ha depositato presso l'Ufficio Urbanistica le credenziali di accesso alla piattaforma telematica del Geoportale SIT Urbanistico realizzato per conto del Comune di Cepagatti;
- per completare il nuovo sistema informatizzato si rende necessario tuttavia provvedere alla trasposizione aggiornata nel Geoportale SIT Telematico dei vincoli apposti sul nostro territorio dai vari Enti sovraordinati ed attualmente vigenti;
- per il funzionamento del sistema digitale di cui sopra, è prevista inoltre l'implementazione della gestione informatica delle pratiche edilizie del SUE mediante l'utilizzo di apposito software appositamente realizzato operativo su piattaforma telematica.

Dato atto, che al fine uniformare quanto già digitalizzato ed operativo col nuovo Geoportale SIT Telematico Urbanistico del Comune, alle attività previste sopra esposte, si ritiene di procedere a prendere contatto con la ditta Digitecno snc con sede in Via Acquaviva, 52 - 64100 Teramo – P.IVA 00732590674, specializzata nel supporto alle PPAA locali nella fornitura di software e servizi di informatizzazione e sviluppatore del Geoportale SIT Telematico Urbanistica con la trasposizione in formato digitale anche della Terza Variante al PRG recentemente adottato, richiedendo un dettagliato preventivo di spesa per la trasposizione in digitale sul Geoportale SIT dei vincoli aggiornati insistenti sul territorio comunale nonché per la costituzione ed attivazione del portale SUE Telematico, completo di front-office a cittadini, professionisti ed operatori economici e di assistenza tecnica a chiunque ne faccia richiesta in fase di presentazione della pratica sulla nuova piattaforma, in esecuzione delle direttive dettate dal comma 3 bis dell'art. 24 della Legge 114/2014, avente ad oggetto "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa*" che prevede che gli Enti Pubblici debbano attivare una serie di procedure per la compilazione online di tutte le istanze prodotte in tale ambito edilizio dagli aventi titolo;

Considerato che le linee sopra richiamate prevedono che il SUE Telematico permetta l'accesso, tramite autenticazione, con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini ed imprese, per il completamento delle procedure edilizie con il tracciamento delle istanze, l'individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il proponente l'istanza ha diritto a ottenere una risposta;

Visto che la ditta Digitecno snc con sede in Via Acquaviva, 52 - 64100 Teramo – P.IVA 00732590674, risulta da tempo una delle principali ditte fornitrici di servizi e sistemi integrati di informatizzazione dedicati alla P.A. ed è abilitato dal Consip sul sistema MEPA, dove è presente con sue specifiche offerte;

Vista l'offerta pervenuta dalla sopra richiamata ditta, acquisita al prot. n. 33752 del 09.12.2022 di questo Ente, con la quale la stessa si è resa disponibile ad eseguire:

- la trasposizione digitale ed implementazione del Geoportale SIT Urbanistico in uso all'Ente con

l'inserimento dei vincoli vigenti ed aggiornati, apposti sul nostro territorio dai vari Enti sovraordinati, per l'importo di euro 10.300 oltre IVA per l'intero biennio 2023-2024, ripartito in pari importo annuo;

- la costituzione dello sportello SUE Digit@le per la gestione telematica delle pratiche edilizie tramite Archiweb e lo sportello SUE Telematico CPortal di Front-Office che agevoli anche lo Smart/Remote Working UTC dell'Ente, proponendo l'importo di euro 20.800 oltre IVA per l'intero triennio 2023-2025, ripartito per la somma di euro 7.000 oltre IVA per l'anno 2023 ed euro 6.900 oltre IVA per ciascuna delle annualità 2024 e 2025 oltre euro 2.800 oltre IVA per ciascuna delle annualità 2024 e 2025 quale canone di gestione e manutenzione del portale SUE in quanto l'annualità 2023 è gratuita;

Ritenuto che le suesposte offerte pervenute da parte della ditta Digitecno snc con sede a Teramo in Via Acquaviva 52 - P.IVA 00732590674, sono congrue ed economicamente convenienti in quanto comprendono, chiavi in mano, sia l'aggiornamento del Geoportale SIT Urbanistico con la trasposizione dei vincoli aggiornati insistenti sul territorio, sia la costituzione ed il mantenimento dello Sportello SUE Telematico del Comune, completo di manutenzione ed assistenza all'utilizzo e sia i servizi di gestione e manutenzione dei sistemi in piattaforma telematica con istruzione all'uso rivolto al personale operativo del servizio in capo all'Ente ed ai professionisti ed operatori economici del settore che necessariamente opereranno con lo sportello telematico per l'inserimento delle pratiche edilizie, per il periodo dall'affidamento fino al 31.12.2025;

Rilevato che

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. e richiamato l'articolo 30 comma 1 del citato Decreto che testualmente recita: *"L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)"*;

- il successivo art. 31 comma 8 testualmente recita: *"Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 €, possono essere affidati in via diretta. (...)"*;

- inoltre l'art. 36, commi 1 e 2 lettera a), testualmente recita: *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30 comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50."* e *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta."*;

- con D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020 n. 120, sono state previste norme derogatorie agli articoli 36 comma 2 e 157 comma 2 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 in materia di procedure di gara per l'affidamento di appalti, al fine di accelerare tali procedure e incentivare gli investimenti pubblici, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

- l'art. 1 commi 1 e 2 lettera a) della citata Lg.120/2020, testualmente recita: *"1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36 comma 2 e 157 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. (...) 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro"*;

Richiamati:

- l'art. 36, comma 9 bis del citato D.Lgs.n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii., che testualmente recita: *“Fatto salvo quanto previsto all’articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all’aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.”*

- il successivo art.32 comma 14 in ordine ai requisiti formali del contratto, che testualmente recita: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*

Dato atto che a seguito dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. l’affidamento degli incarichi di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica di importo inferiore a 40.000,00 euro, cui la predisposizione degli attuali elenchi è funzionalmente preordinata, sarà disciplinato dal combinato disposto dell’art. 36, commi 1 e 2 lett.a) e dell’art. 31 comma 8, del richiamato decreto, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie...(..)...giusta Delibera ANAC n. 640 del 15.09.2021;

Dato atto che la ditta affidataria, nella capacità di contrarre con la PA ed in regola con gli adempimenti fiscali e contributivi, si obbliga al rispetto delle clausole del codice di comportamento del Comune di Cepagatti ed il rapporto nascente dal presente provvedimento si risolve di diritto per mancato rispetto dello stesso;

Preso atto che il sottoscritto Responsabile del Servizio IV, anche in qualità di RUP del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dichiara l’insussistenza a proprio carico di alcuna delle cause di conflitto di interesse e/o astensione, di cui alle norme di riferimento e l’assenza di interessi personali in relazione allo specifico atto di che trattasi, ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/1990, dell’art.1 comma 41 della legge 190/2012, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013, dell’art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e del Codice di Comportamento del Comune di Cepagatti;

Preso atto che con l’accettazione del presente atto la ditta in oggetto:

- autocertifica ai sensi del DPR 445/2000 la capacità a contrarre con la PA e l’assenza dei motivi ostativi e/o cause di esclusione, ai sensi dell’art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Cepagatti, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 9 del 13.01.2022, pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Ente e di impegnarsi a garantire l’estensione degli obblighi di condotta in esso contenuti, per quanto compatibili, ai propri dipendenti e, comunque, a tutti i soggetti che agiscono in nome e per conto della ditta medesima in forza del presente affidamento, consapevole del fatto che la violazione degli obblighi, art. 1 comma 2 del predetto Codice, comporterà la risoluzione o decadenza dell’incarico in oggetto;
- dichiara che non sussiste a proprio carico alcuna delle cause di conflitto di interesse e/o astensione e l’assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto del presente atto;
- si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura, Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Pescara, della notizia dell’inadempimento di eventuali subappaltatori/subcontraenti degli obblighi di tracciabilità finanziaria;

Considerato che dati, riferimenti ed informazioni contenuti nel presente provvedimento sono pertinenti e non eccedenti ai fini dell’applicazione del codice della privacy di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. .

Richiamata la Legge 114/2014 avente ad oggetto *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa”* in cui, all’art. 23-ter, si dispone che i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di importo inferiore a 40.000 Euro;

Ritenuto che la ditta in oggetto, in quanto presente sulla piattaforma MEPA, è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dei requisiti minimi di idoneità professionale e di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale necessari per l’espletamento del servizio in parola, come asseverata dalla autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 depositata agli atti;

Vista la certificazione DURC attestante la regolarità della Ditta in argomento nei versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali INAIL n.35007800 con scadenza al 09.02.2023 nonché la verifica effettuata in data 24.01.2023 presso l’Agenzia delle Entrate per la regolarità fiscale, depositate in atti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 della Lg. del 13.08.2010 n.136 come modificato dalla Lg n. 217/2010 di conversione del D.L. n.187/2010 e secondo quanto stabilito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture con determinazione n. 4/2011, aggiornata con deliberazione n.556/2017 della medesima Autorità, si è proceduto a richiedere il codice identificativo gara ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – **CIG Z3D39A291E**;

Per quanto sopra,

- visto lo Statuto Comunale;
- visti i vigenti regolamenti di contabilità dei contratti;
- visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi ordinamento degli Enti Locali - art.183- in materia di impegno di spesa;
- visto Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali approvato con delibera di CC n. 12 del 05.03.2009;
- visto il comma 2 lett.a) dell'art. 36 e l'art. 37 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 e smi ed il DL 76/2020 convertito con modifiche nella Lg.120/2020 così sostituita dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub. 2.1 della Legge n. 108 del 2021;
- richiamate le delibere di GM n.9 del 04.02.2021 e n.67 del 27.05.2021;
- richiamata la determina del Responsabile del Servizio IV n.41 del 19.07.2021 di costituzione dell'Ufficio del PRG strategico;

in forza del Decreto Sindacale n.15 del 30.11.2022 prot. 32853 di conferimento al sottoscritto di Responsabile di PO del Servizio IV con relative attribuzioni, dando atto che:

- l'attribuzione conferita comporta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa delle funzioni assegnate al Servizio IV del Comune di Cepagatti, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnino l'Amministrazione Comunale verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28.02.2022, esecutiva, è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) periodo 2022-2024 (art.170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28.02.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art.151 del D.Lgs. 267/2000 e art.10 del D.Lgs. 118/2011);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 10.03.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il PEG 2022 integrato con il piano degli obiettivi e della performance;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.2 del 12.01.2023, è stato approvato il PEG provvisorio 2023/2025 e sono state assegnate le risorse ai titolari di PO nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

e richiamati:

- l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990;
- gli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione;
- Linee Guida n. 4 emanate dall'ANAC ed in particolare il paragrafo 3.7;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 (PTPCT) del Comune di Cepagatti, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 28/04/2022;
- il Codice di Comportamento del Comune di Cepagatti approvato con delibera della G.M. n.9 del 13.01.2022;

il sottoscritto, Responsabile del Servizio IV,

DETERMINA

1. quanto sopra esposto, cui si fa rinvio, forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. il presente atto costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art.32 comma 1 primo periodo del D.Lgs. n.50/2016, considerato che in esso sono individuati gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
3. di indire una gara mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120, così sostituita dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub. 2.1 della Legge n. 108 del 2021;
4. di approvare l'offerta economica prodotta ditta Digitecno snc con sede in Via Acquaviva, 52 - 64100 Teramo – P.IVA 00732590674, pervenuta al prot. n. 33752 del 09.12.2022;

5. di affidare, ai sensi dell'art. 32 comma 2 secondo periodo del Codice dei Contratti, alla ditta Digitecno snc con sede in Via Acquaviva, 52 - 64100 Teramo – P.IVA 00732590674, in quanto già esecutrice del Geoportale SIT Telematico Urbanistico del Comune di Cepagatti, consegnato dal Prof.Arch. Roberto Mascarucci in virtù di incarico professionale appositamente conferito già richiamato in narrativa, presente sulla piattaforma MEPA e pertanto in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dei requisiti minimi di idoneità professionale e di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale ai fini dell'espletamento dei seguenti servizi offerti con nota prot.34760 del 19.12.2022:

- trasposizione in formato digitale ed implementazione del Geoportale SIT Urbanistico in uso all'Ente dei vincoli vigenti ed aggiornati apposti sul nostro territorio dai vari Enti sovraordinati, per l'importo di euro 10.300 oltre IVA ripartito in pari misura nelle annualità 2023-2024, oltre la somma di euro 2.800 oltre IVA per ciascuna della due annualità 2024 e 2025 quale canone di assistenza e manutenzione del sistema;
- costituzione dello sportello SUE Digit@le per la gestione telematica delle pratiche edilizie tramite piattaforma informatica e lo sportello SUE Telematico CPortal di Front-Office che agevoli anche lo Smart/Remote Working UTC dell'Ente, per un importo di euro 20.800 oltre IVA ripartita sul triennio 2023-2025, per una somma netta di euro 7.000 oltre IVA per l'anno 2023 ed euro 6.900 oltre IVA per ognuna le annualità 2024 e 2025;

6. di stabilire il compenso netto per le attività di cui al precedente p.to 4 del presente atto in euro 12.150 oltre IVA per l'annualità 2023; in euro 14.850 oltre IVA per l'annualità 2024 e per euro 9.700 per l'annualità 2025 per l'importo netto nel triennio 2023-2025 pari ad euro 36.700,00 oltre IVA per euro 8.074,00 e complessivi euro 44.774,00 dando atto che tutti gli aggiornamenti software dei sistemi sono compresi in detta spesa;

7. trattandosi di un servizio di importo netto inferiore a 40.000,00 euro, si procede ad acquisire apposita dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, ove previsti, ovvero mediante consultazione del Casellario ANAC verificando la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1, 4 e 5 lettera b) del Codice dei contratti (p.to 4.2.3 delle Linee Guida n. 4 ANAC);

8. di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici e di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici, ai sensi del comma 11 del citato articolo 103, in quanto l'operatore economico è di comprovata solidità (p.to 4.3.3 delle Linee Guida n. 4 ANAC);

9. di dare atto che ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata (p.to 4.4.1 delle Linee Guida n. 4 ANAC);

10. di dare atto che ai sensi dell'articolo 32 comma 10 lett. b) del Codice dei contratti pubblici, non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto (p.to 4.4.2 delle Linee Guida ANAC n. 4);

11. l'aggiudicatario dovrà fornire l'autocertificazione circa la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i. (cd. Legge antimafia);

12. ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del medesimo D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i. il servizio in argomento viene affidato sotto condizione risolutiva per cui, in caso di informazione antimafia interdittiva, si procederà al recesso dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle lavorazioni già eseguite ed il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite dall'Ente;

13. al recesso si procederà anche quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa vengano accertati successivamente alla stipula del contratto (art. 92, comma 4 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.);

14. di riservarsi, con successivo e separato atto, di formulare l'impegno finanziario sugli appositi capitoli di bilancio in favore della ditta sopra individuata al p.to 4 per l'effettuazione delle prestazioni previste nel presente affidamento, dando atto che non essendoci alcun impegno di spesa il presente atto risulta non

15. di stabilire che con l'accettazione della presente determinazione l'operatore economico accetta tutte le clausole e condizioni espresse nel dispositivo ed in particolare al ai p.ti 5, 6, 11, 12, 13 e 14 ;

16. avere alcuna rilevanza nella contabilità dell'Ente;

17. di assicurare adeguata pubblicità al presente atto mediante pubblicazione all'Albo pretorio on-line dell'Ente;

18. di provvedere alla pubblicazione sul sito internet dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" delle notizie inerenti la presente determinazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

DISPONE

- di poter procedere al pagamento a prestazioni eseguite, dietro presentazione di regolari fatture da esibire successivamente all'impegno di cui al precedente punto 14, liquidabili a termini di legge;
- che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al competente TAR dell'Abruzzo Sezione di Pescara, nel termine di 60 giorni, o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di

120 giorni decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla sua pubblicazione sul sito istituzionale.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 107 del 25/01/2023 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

CEPAGATTI, li 30/01/2023

Il Responsabile del Servizio
COMARDI FRANCO